



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 356 del 31-12-2016**

Oggetto:
ATTO DI INDIRIZZO AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTO DI TIRO AL VOLO.

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore 12:00, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

PIERMATTEI ROSA	SINDACO	P
MESCHINI GIOVANNI	VICE-SINDACO	A
ANTOGNOZZI TARCISIO	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCHI SARA CLORINDA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCONI VANNA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
PAOLONI PAOLO	ASSESSORE-CONSIGL.	P

Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 1. Presenti n. 5.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. TAPANELLI PIETRO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra PIERMATTEI ROSA, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 372 del 15/12/2016 predisposta dal Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta integralmente:

=====

PREMESSO:

- che il Comune di San Severino Marche è proprietario dell'area distinta al Catasto Terreni al Foglio 164, particella 141, di Ha 9.16.70, acquistata dall'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, giusta deliberazione consiliare n.19/24 del 19/05/1962;
- che su tale area sono stati realizzati una "pista motocross", posta sulla porzione a sud, mentre su quella a nord è stato realizzato il campo di "tiro a piattello", delimitato dalla strada comunale San Pacifico/Campo Cross;
- che i due distinti impianti di "pista motocross" e di "tiro a piattello" vengono gestiti rispettivamente dalla locale Società "Moto Cross Settempedano" e dalla Società "ASD/TAV LE GINESTRE";
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 68 del 20/02/2012 si è infatti ritenuto di dover disciplinare l'uso della struttura "tiro al piattello", mediante sottoscrizione di contratto di comodato a tempo determinato in favore della società sportiva ASD/TAV LE GINESTRE di San Severino Marche, con scadenza al 31/12/2016 ;

CONSIDERATO:

- che gli impianti sportivi comunali e le attrezzature in essi esistenti sono destinati ad uso pubblico, con finalità di promuovere la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli ed in tutte le discipline praticabili, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività;

DATO ATTO

- che fino ad oggi gli impianti sportivi comunali sono stati gestiti dalla Società Sportiva "ASD/TAV LE GINESTRE", in continuità con la disciolta società sportiva "Tiro a volo Le Ginestre" (precedente comodatario), con soddisfazione di questa Amministrazione per serietà ed efficienza;

RILEVATO

- che l'Amministrazione Comunale intende affidare a terzi la gestione dell'impianto sportivo in oggetto, in quanto la carenza di personale in atto e la indisponibilità, soprattutto, di risorse finanziarie, non consentono la gestione diretta dell'impianto con pregiudizio per la regolare tenuta e conservazione della struttura

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire la fruizione e l'uso dell'impianto sportivo sopra indicato per lo svolgimento dell'attività sportiva correlata in forma singola, associativa, federativa o per aggregazione amatoriale, nonché assicurare la conservazione delle strutture e la razionalizzazione dei costi di gestione, attraverso l'affidamento diretto del servizio;



- che gli obiettivi che si intendono raggiungere con tale affidamento consistono nell'incremento della funzionalità dell'impianto sportivo, in una maggiore qualità dei servizi, nel miglioramento della fruibilità delle strutture da parte degli utenti;

CONSIDERATO che l'articolo 164, comma 3, del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale "i servizi non economici di interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione della presente Parte", esclude esplicitamente che i servizi privi di rilevanza economica possano essere disciplinati dalla normativa sulle concessioni;

RITENUTO:

- che i servizi ricreativi, culturali e sportivi, possono pertanto essere acquisiti con il ricorso alla procedura di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, essendo il valore dei servizi inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 e la gestione dell'impianto sportivo, unicamente finalizzata alla fruizione dell'impianto da parte di terzi e che il gestore svolgerà l'attività per conto ed al posto dell'amministrazione, compresa la riscossione delle tariffe di utilizzo che mirano ad assicurare la sola copertura economica della gestione, senza generare alcun tipo di corrispettivo indiretto;

VISTA la legge regionale n. 5 del 2012 e dal relativo regolamento di attuazione n. 4 del 2013 che prevede inoltre che la gestione degli impianti sportivi sia affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva e discipline sportive associate;

CONSIDERATO inoltre che:

- i requisiti richiesti per i soggetti a cui dovrà essere affidata la gestione dell'impianto dovranno tener conto, come indicato dal predetto regolamento, della rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo e alle attività sportive in esso praticate;

- la gestione dell'impianto, d'altronde, non ha rilevanza economica, essendo limitata a garantire lo svolgimento delle attività sportive suddette, le quali – nella maggioranza dei casi – fruiscono della struttura gratuitamente o dietro versamento di tariffe a titolo di rimborso spese di funzionamento;

- per l'economicità della gestione, per il suo rilievo prettamente locale e per la ricaduta sulla città e per consentire di vagliare un numero adeguato di soggetti, si ritiene di non individuare particolari requisiti per l'affidamento, considerando inoltre la dimensione ridotta dell'impianto e l'assoluta irrilevanza economica della gestione;

VISTO l'art. 48 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTI gli artt. 30 comma 1 e 36 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA l'art. 90 Legge 27 dicembre 2002 n. 289, comma 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2003, ai sensi del quale: "Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e



Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento;

VISTA la L.R. Marche 2 aprile 2012 n 5;

VISTO il Regolamento G.R. Marche 7 agosto 2013 n. 4;

VISTO l'allegato schema di contratto predisposto sulla base degli accordi raggiunti;

Visto il Decreto di nomina a Responsabile dell'Area Amministrativa n. 76/13 del 31/10/2014;

Quanto sopra premesso si propone di deliberare in merito.

Il Vice Segretario Generale
Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to avv. Pietro Tapanelli

=====

RITENUTO che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

ATTESO che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato espresso il seguente parere:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare quanto espresso in premessa, come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di affidare il servizio di gestione dell'impianto di "tiro al piattello" per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2018, alle condizioni stabilite nell'allegato schema di convenzione.
3. Di approvare la convenzione, e il relativo capitolato, per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo "Tiro a piattello" allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che tutte le spese contrattuali sono poste a carico della predetta società sportiva.



4. Di esprimere i seguenti indirizzi per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo:
 - a. durata contratto: data inizio: "data stipula del contratto" - data termine: 31/12/2018;
 - b. utenze energia elettrica e acqua potabile a carico del gestore;
 - c. nessun corrispettivo previsto per la gestione;
 - d. tariffe per sola copertura economica della gestione.
5. Di individuare, ai sensi della l. 241/90 s.m.i. il Responsabile del procedimento nell'avv. Pietro Tapanelli, Responsabile dell'Area Amministrativa.
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Amministrativa, per le determinazioni generali e per l'adozione delle procedure esecutive e gestionali conseguenti al presente atto.

* * * * *

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

* * * * *



CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA "TIRO A PIATTELLO". CIG _____

L'anno duemilasedici, oggi _____ del mese di _____ (___/___/2016), nella Residenza Municipale di San Severino Marche,

TRA I SOTTOSCRITTI

Avv. **PIETRO TAPANELLI**, nato a Camerino il 06/09/1981, il quale in forza del decreto sindacale n. 76/13 del 31/10/2014, interviene nella qualifica di Responsabile dell’Area Amministrativa autorizzato a stipulare i contratti ai sensi dell’art. 107, comma 2, del TUEL n. 267/2000 e dell’art. 8 - comma 3 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in rappresentanza e per conto del **Comune di San Severino Marche**, con sede in San Severino Marche, piazza del Popolo n. 45, in seguito chiamato per brevità anche "Comune"; codice fiscale 00119580439;

E

- _____, nato a _____, Presidente pro-tempore della _____ e domiciliato per le sue funzioni in _____ il quale dichiara di intervenire al presente contratto in nome, per conto e nell’interesse della predetta _____ che rappresenta, avente sede in _____;

PREMESSO

- che il Comune di San Severino Marche è proprietario dell’area distinta al Catasto Terreni al Foglio 164, particella 141, di Ha 9.16.70, acquistata dall’Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, giusta deliberazione consiliare n.19/24 del 19/05/1962;
- che su tale area sono stati realizzati una “pista motocross”, posta sulla porzione a sud, mentre su quella a nord è stato realizzato il campo di “tiro a piattello”, delimitato dalla strada comunale San Pacifico/Campo Cross;

TUTTO CIÒ PREMESSO E PARTE DEL PRESENTE CONTRATTO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Comune affida a _____, nella persona del suo rappresentante _____, che accetta, la gestione dell’impianto sportivo “Tiro a volo”, consistente nell’esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) apertura, chiusura e vigilanza della struttura nel periodo e negli orari previsti dal calendario delle attività autorizzate;
- b) manutenzione ordinaria dell’impianto e dei locali, come meglio precisato nel capitolato;
- c) pulizia giornaliera di tutti i locali e periodica disinfestazione degli stessi, nonché pulizia degli spazi annessi all’impianto;
- d) pulizia di vetrate e porte;



- e) acquisto dei materiali di consumo, delle macchine e delle attrezzature necessarie per la pulizia e per la manutenzione degli impianti e degli attrezzi; per l'igiene degli spogliatoi, delle docce e dei servizi igienici, compresa la dotazione nei servizi igienici destinati al pubblico di sapone, carta igienica ed asciugamani monouso;
- f) trasporto giornaliero dei rifiuti nei punti di raccolta;
- g) allestimento dell'impianto secondo le norme regolamentari della specifica disciplina sportiva;
- h) disciplina dell'accesso all'impianto da parte di associazioni sportive ed altri soggetti autorizzati, secondo le direttive impartite dal Comune (e sulla base delle norme stabilite dal regolamento per l'uso dell'impianto). Il gestore è tenuto alla verifica della regolarità dell'autorizzazione rilasciata dal Comune prima di consentire l'accesso e l'utilizzo della struttura;
- i) mantenimento in perfetta efficienza di tutto il materiale in dotazione all'impianto e vigilanza sul corretto uso da parte degli utenti;
- j) segnalazione al Comune di ogni irregolarità nell'uso dell'impianto o danni alla struttura causati dagli utenti;
- k) controllo giornaliero degli impianti tecnologici e segnalazione tempestiva di eventuali disfunzioni al Comune.

ART. 2 - Condizioni di esecuzione

Il servizio è affidato ed accettato ai patti ed alle condizioni stabiliti nel Capitolato speciale allegato, sotto la lettera "A", a questo contratto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - Durata

L'affidamento del servizio ha decorrenza dal giorno 1° gennaio 2017, indipendentemente dalla data di stipulazione del contratto, e terminerà il giorno 31 dicembre 2018, senza possibilità di proroga.

ART. 4 – Corrispettivo

Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel contratto e nel capitolato il gestore non percepirà alcun compenso da parte del Comune.

Art. 5 - Tariffe

Il Gestore è autorizzato ad riscuotere dagli utenti che utilizzano gli impianti le seguenti tariffe orarie di utilizzo che mirano ad assicurare la sola copertura economica della gestione, senza generare alcun tipo di corrispettivo indiretto:

_____.

Art. 6 - Agevolazioni e gratuità

A tutti i soggetti iscritti a Federazioni Nazionali affiliate al C.O.N.I. e a Gruppi di Promozione Sportiva anch'essi affiliati al C.O.N.I. il gestore applicherà la tariffa praticata ai propri soci.

ART. 7 - Spese per i consumi

Tutte le spese per l'energia elettrica, l'acqua, l'acqua calda sanitaria, ed il riscaldamento sono a totale carico del gestore che si impegna ad intestarsi direttamente tutti i contratti.

ART. 8 - Assicurazioni

A norma e per gli effetti dell'articolo 7 del Capitolato speciale, l'Associazione ha consegnato al Comune la polizza assicurativa n. emessa il a favore del Comune dalla "....." per l'importo assicurato di € 1.500.000,00, che dovrà essere depositata in copia presso il Servizio "Servizi alla persona".

ART. 9 - Penali



A norma dell'art. 18 del Capitolato speciale, per le inadempienze a qualunque obbligo derivante dal contratto, ritenute lievi ad insindacabile giudizio del Comune, sarà applicata a carico dell'Associazione la penalità di € 100,00 (euro cento/00), con la sola formalità della preliminare contestazione degli addebiti da parte del responsabile del servizio. In caso di recidiva (due o più inadempienze sempre di lieve entità) il suddetto importo sarà raddoppiato.

ART. 10 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi del comma 5 della predetta legge 136/2010 il Comune comunica che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha attribuito alla procedura di cui è oggetto il presente contratto il CIG _____.

ART. 11 - Recesso e risoluzione

Il Comune ha il diritto di recedere unilateralmente, con preavviso scritto di sessanta giorni, senza essere tenuto ad indennizzi di qualsiasi titolo, per i seguenti motivi:

- a) mancato rispetto di questo Capitolato e del relativo contratto in una qualsiasi delle loro parti;
- b) subconcessione dell'impianto, escluso quanto espressamente previsto;
- c) mancata tempestiva segnalazione di danni o disfunzioni dell'impianto;
- d) mancato pagamento da parte del gestore di quanto previsto per consumi, tariffe, ecc.;
- e) emissione di nuove norme in relazione alla gestione dell'impianto sportivo che ne rendano impossibile la prosecuzione.

In tali casi il Comune avrà solo l'onere di effettuare il pagamento dei servizi espletati sino a quel momento, senza la costituzione di diritto ad indennizzo alcuno per il Gestore e fatta salva per il Comune la facoltà di chiedere i danni materiali e morali subiti.

Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese del Gestore. Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicate mediante ritenute sulla prima rata utile del corrispettivo.

Il gestore ha il diritto di recedere unilateralmente, con preavviso scritto di centottanta giorni, senza essere tenuto ad indennizzi di sorta, nel caso che non sia più in grado di provvedere alla gestione. Inoltre i contraenti espressamente convengono che il presente contratto si risolva di diritto qualora il gestore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e richiamati nel precedente art. 10.

I termini e le comminatorie contenute in questo contratto e nel Capitolato speciale operano in pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Associazione.

ART. 12 - Domicilio

A tutti gli effetti del presente contratto la Ditta elegge domicilio nel Comune di San Severino Marche, nel luogo di ubicazione dell'impianto sportivo "Tiro a volo" in loc. San Pacifico s.n.c..

ART. 13 - Spese del contratto

Le spese del presente contratto e quelle comunque inerenti e connesse, fanno carico esclusivo all'Associazione che dichiara espressamente di assumerle.

Agli effetti della registrazione le Parti dichiarano che le prestazioni dedotte nel contratto sono soggette al regime dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) per cui, ai sensi del D.P.R. n.131/1989 e successive modificazioni, vengono richieste le agevolazioni per la registrazione a tassa fissa.

Letto, confermato e sottoscritto,

Comune di San Severino Marche



CONTRATTO REP. N. _____ DEL _____ - Allegato "A"
CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "TIRO A VOLO"

Art. 1 – Oggetto del capitolato e durata del contratto

- Oggetto del Capitolato è l'esecuzione del servizio di gestione, manutenzione ordinaria, pulizia e custodia dell'impianto sportivo comunale "Tiro a volo". La struttura e l'area oggetto del capitolato e del contratto sono indicati nell'allegata planimetria.
- Il contratto ha la durata dall'01/01/2017 al 31/12/2018. Il gestore è tenuto all'effettivo inizio del servizio il giorno 01/01/2017, indipendentemente dal fatto che sia stato formalmente stipulato il contratto.

Art. 2 - Obblighi del gestore

Il gestore ha l'obbligo di:

- a) garantire, con proprio personale, l'apertura, la chiusura e la vigilanza della struttura nel periodo e negli orari previsti dal calendario delle attività autorizzate;
- b) provvedere a proprie spese alla manutenzione ordinaria dell'impianto e dei locali, come meglio precisato negli articoli successivi;
- c) provvedere alla pulizia giornaliera di tutti i locali ed alla periodica disinfestazione degli stessi, nonché alla pulizia degli spazi annessi all'impianto,
- d) provvedere alla pulizia di vetrate e porte;
- e) provvedere all'acquisto dei materiali di consumo, delle macchine e delle attrezzature necessarie per la pulizia e per la manutenzione degli impianti e degli attrezzi; per l'igiene degli spogliatoi, delle docce e dei servizi igienici, compresa la dotazione nei servizi igienici destinati al pubblico di sapone, carta igienica ed asciugamani monouso;
- f) trasportare i rifiuti nei punti di raccolta;
- g) utilizzare correttamente l'impianto senza variazione della destinazione d'uso che non sia stata preventivamente autorizzata;
- h) allestire l'impianto secondo le norme regolamentari della specifica disciplina sportiva;
- i) disciplinare l'accesso all'impianto da parte di associazioni sportive e altri soggetti autorizzati, secondo le direttive impartite dal Comune (e sulla base delle norme stabilite dal regolamento per l'uso dell'impianto). Il gestore è tenuto alla verifica della regolarità dell'autorizzazione rilasciata dal Comune prima di consentire l'accesso e l'utilizzo della struttura;
- j) chiedere l'autorizzazione al Comune per ogni lavoro da effettuare sulla struttura, ad esclusione dei lavori di manutenzione ordinaria. Il gestore non avrà possibilità di rivalsa alcuna per gli interventi effettuati. Lo stesso dicasi per ogni nuova installazione mobile o immobile che resterà comunque di proprietà comunale;
- k) mantenere in perfetta efficienza tutto il materiale in dotazione all'impianto e verificarne il corretto uso da parte degli utenti;
- l) avvertire il Comune segnalando ogni irregolarità nell'uso dell'impianto o danni alla struttura causati dagli utenti;
- m) provvedere al controllo giornaliero degli impianti tecnologici segnalando, con tempestività, eventuali disfunzioni;

Art. 3 – Manutenzione a carico del gestore

Sono a carico del gestore tutte le opere di manutenzione ordinaria della struttura tra cui, in particolare:



- la tinteggiatura delle pareti interne delle strutture;
- la manutenzione e riparazione semplice, compresa la verniciatura, degli infissi (maniglie, serrature, cerniere, sostituzione vetri, porte ecc.), delle recinzioni e dei cancelli esterni;
- la sostituzione delle lampade;
- la sostituzione di prese ed interruttori elettrici;
- la riparazione o sostituzione di rubinetterie, di attrezzature ed arredi e di quanto altro necessario al mantenimento dell'impianto, dei locali e delle attrezzature in condizioni normali di efficienza.

Art. 4 – Manutenzione dell'impianto

Il gestore si obbliga ad usare l'impianto sportivo con la diligenza del "buon padre di famiglia" e dovrà adottare tutti gli accorgimenti possibili per non recare molestie ai vicini.

Si conviene inoltre che i parcheggi del campo cross, situati a monte e a valle della strada comunale di accesso alla struttura, potranno essere utilizzati, in occasione di manifestazioni sportive, in bonario accordo tra il Moto Club Settempedano e la Società Tiro a Volo.

Il gestore è obbligato al mantenimento dell'impianto in perfetto stato di conservazione, sicché tutte le opere di manutenzione ordinaria, di innovazione, migliorie, impianti e riparazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune ed autorizzate dal medesimo, pur rimanendo a completo ed esclusivo carico del gestore.

Per le spese di manutenzione straordinaria e per opere a carattere di urgenza, limitatamente a quelle finalizzate alla conservazione del complesso sportivo, il gestore dovrà farne apposita segnalazione al Comune, che, valutata l'entità della spesa, potrà autorizzare la società sportiva ad eseguire direttamente l'intera opera o anche in parte. Resta comunque fermo il diritto del Comune alla richiesta di restituzione immediata dell'impianto affidato.

Art. 5 - Esecuzione degli interventi di manutenzione

Il gestore, per l'esecuzione degli interventi all'interno della struttura, potrà avvalersi di imprese regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. ed in regola con le contribuzioni previdenziali ed assicurative, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 6 - Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune i lavori indispensabili per evitare la rovina degli immobili; quelli relativi al tetto e agli impianti di illuminazione.

La manutenzione degli impianti tecnologici è di competenza del Comune solo nel caso in cui i danni non siano dovuti ad incuria o mancata segnalazione da parte del gestore.

Art. 7 – Responsabilità - Garanzie

Il gestore assume ogni responsabilità per i danni che dovessero essere causati alla struttura ed a persone o cose nell'utilizzo dell'impianto. A tal fine dovrà stipulare a sue spese, con primaria compagnia, idonea copertura assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale unico non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilioneecinquacentomila/00).

La polizza dovrà essere approvata dal Comune al quale dovrà essere consegnata in originale.

Art. 8 - Rendiconto

Il gestore deve presentare, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, il rendiconto delle uscite sostenute e delle entrate incassate (escluse le attività commerciali eventualmente esercitate) per l'attività di gestione della struttura.

Copia del rendiconto, con l'attestazione della presa visione da parte del Comune, deve rimanere affissa all'interno della struttura, in posizione visibile a tutti gli utilizzatori.



Art. 9 - Utilizzo riservato

Il Comune si riserva numero 10 (dieci) giorni all'anno di utilizzo dell'impianto, senza che sia dovuto compenso alcuno al gestore. Le date saranno comunicate dal Comune al gestore con un preavviso di almeno quindici giorni. Qualora la richiesta di utilizzo dell'impianto da parte del Comune sia riferita a giornate in cui nella struttura sono previste gare ufficiali, il termine di preavviso dovrà essere di almeno trenta giorni.

Art. 10 - Altri casi di utilizzo riservato

Il Comune, al di fuori delle giornate di cui all'articolo precedente, si riserva l'utilizzo dell'impianto per attività scolastiche o parascolastiche, quali ad esempio i "giochi della gioventù", nonché per manifestazioni aventi un rilevante interesse pubblico, durante le quali il gestore dovrà garantire i servizi di cui all'art. 2. In tali occasioni il gestore dovrà essere avvertito almeno quindici giorni prima della data prevista, salvo che la richiesta sia riferita a giornate in cui si svolgono gare ufficiali, nel qual caso il preavviso dovrà essere di almeno trenta giorni.

Art. 11 - Calendario di utilizzo

L'impianto dovrà essere messo a disposizione delle associazioni sportive regolarmente iscritte a Federazioni Nazionali affiliate al C.O.N.I. e a Gruppi di Promozione Sportiva anch'essi affiliati al C.O.N.I.

Annualmente sarà stilato dal Comune un calendario per l'uso dell'impianto. Detto calendario dovrà essere affisso in posizione visibile a tutti all'interno dell'impianto.

Art. 12 - Utilizzo dell'impianto fuori dal calendario

Al di fuori di quanto stabilito dall'articolo precedente e compatibilmente con le gare ufficiali e gli allenamenti previsti dal calendario, l'utilizzo dell'impianto da parte di associazioni, secondo quanto previsto dalle norme comunali, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Comune.

Art. 13 - Fornitura di riscaldamento e acqua sanitaria, luce ed acqua

Per l'intero periodo di utilizzazione degli impianti dovrà essere garantita la fornitura di acqua per i servizi igienici e dell'acqua calda sanitaria per le docce.

Dovrà anche essere sempre assicurata la corretta illuminazione dei locali utilizzati e dell'impianto. Eventuali sospensioni dei servizi suddetti per cause di forza maggiore (manutenzioni, rinnovi, rotture, ecc.) dovranno essere – se possibile – comunicati preventivamente e comunque prima possibile ai fruitori della struttura ed al Comune.

Art. 14 - Spazi pubblicitari

Le associazioni sportive inserite nel calendario di cui all'art. 11, in concomitanza con l'utilizzo dell'impianto e previo pagamento della tassa di pubblicità, possono usufruire di spazi pubblicitari determinati dal Comune all'interno della struttura.

Il Comune si riserva spazi pubblicitari che potrà concedere direttamente o tramite delegati. Le pubblicità inserite in tali ultimi spazi vi rimarranno indipendentemente dall'utilizzo dell'impianto da parte di altri fruitori.

Art. 15 - Attività commerciali del gestore

Non è prevista la possibilità di avvio di un'attività di bar e/o ristoro. Eventuali attività connesse dovranno essere valutate di concerto con il Comune in qualità di proprietario dell'immobile ed eventualmente avviate nel pieno rispetto della normativa in vigore.



Si autorizza solo l'attività di intrattenimento e ristoro, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa di settore, prevista per i soli soci, in caso di affidamento ad associazioni senza scopo di lucro.

Art. 16 - Divieto di cessione o subappalto

È vietato all'affidatario del contratto di gestione di cedere o subappaltare il servizio assunto sotto la comminatoria della risoluzione immediata del contratto con conseguente risarcimento dei danni e delle spese conseguenti.

Art. 17 – Inadempienze, penalità, diritto del Comune al recesso unilaterale

Le inadempienze lievi, ritenute tali a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, a qualunque obbligo derivante dal contratto, comporteranno l'applicazione della penalità di € 100,00 (euro cento/00), con la sola formalità della preliminare contestazione degli addebiti da parte del responsabile del servizio. In caso di recidività (due o più inadempienze sempre di lieve entità) si darà luogo all'applicazione di penale doppia.

Il Comune ha il diritto di recedere unilateralmente, con preavviso scritto di sessanta giorni, senza essere tenuto ad indennizzi di qualsiasi titolo, per i seguenti motivi:

- f) mancato rispetto di questo Capitolato e del relativo contratto in una qualsiasi delle loro parti;
- g) subconcessione dell'impianto, escluso quanto espressamente previsto;
- h) mancata tempestiva segnalazione di danni o disfunzioni dell'impianto;
- i) mancato pagamento da parte del gestore di quanto previsto per consumi, tariffe, ecc.;
- j) emissione di nuove norme in relazione alla gestione dell'impianto sportivo che ne rendano impossibile la prosecuzione.

In tali casi il Comune avrà solo l'onere di effettuare il pagamento dei servizi espletati sino a quel momento, senza la costituzione di diritto ad indennizzo alcuno per il Gestore e fatta salva per il Comune la facoltà di chiedere i danni materiali e morali subiti.

Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese del Gestore. Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicate mediante ritenute sulla prima rata utile del corrispettivo.

Inoltre il contratto di gestione si risolve di diritto qualora il gestore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136.

Art. 18 - Recesso del gestore

Il gestore ha il diritto di recedere unilateralmente, con preavviso scritto di centottanta giorni, senza essere tenuto ad indennizzi di sorta, nel caso che non sia più in grado di provvedere alla gestione.

Art. 19 - Controversie

Eventuali controversie tra Comune e Gestore saranno deferite al giudizio della magistratura ordinaria ed il foro competente sarà quello di Macerata.

Art. 20 - Spese contrattuali

Sono a carico del gestore tutte le imposte e tasse e le spese relative conseguenti al contratto, comprese quelle per l'eventuale registrazione.

Di quanto sopra si è redatta la presente scrittura privata, scritta su n. __ fogli di carta, regolarizzati ai fini dell'imposta sul bollo.

Letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente _____ Il Responsabile dell'Area Amministrativa



avv. Pietro Tapanelli



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to TAPANELLI PIETRO

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to **PIERMATTEI ROSA**

Il Segretario Generale
F.to **TAPANELLI PIETRO**

Prot. N. 13972

li 18-04-17

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 18-04-17 al 02-05-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, _____

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to